

Pomeriggio di preghiera e fraternità

DOMENICA 17 GENNAIO 2021

LA GRAZIA DI STUPIRCI

Cuneo, 6 GENNAIO 2021

Festa dell'Epifania

Carissimi/e,

con la festa dell'Epifania andiamo verso il compiersi del tempo di Natale che, insieme al tempo di Avvento ci ha regalato una straordinaria ricchezza attraverso la Parola di Dio e la liturgia. Nel messaggio del mese di dicembre mi chiedevo con voi se percepiamo quanti **segni di speranza** ci vengono dalla Parola di Dio.

Oggi vi chiedo: **sentite anche voi, almeno qualche volta, un vivo senso di stupore**, di fronte a racconti come l'annunciazione, la nascita di Gesù, il prologo di Giovanni? O di fronte a figure come Elisabetta, Simeone, Anna, i Magi?

Finché la Parola di Dio ha il potere di stupirci e di aprirci al senso dell'adorazione, è segno che il nostro cuore è sveglio. Segno soprattutto che lo Spirito Santo ha trovato un po' di spazio in noi. Non lasciamoci rubare lo stupore, neppure in questo tempo di peso e fatica. È vero che tanta sofferenza di persone amiche o meno conosciute ci chiede di partecipare con cuore fraterno almeno con l'intercessione, alla vita di tante famiglie colpite. Facciamo bene la nostra parte!

Al tempo stesso, lo stupore di cui sto parlando non è un lusso per distrarci dalla realtà; è lo sguardo di sorpresa e di

gratitudine per l'azione dello Spirito che suscita nelle persone gesti generosi, fantasia nella carità e nel servizio, forza oltre misura nel dono di sé.

Lo stupore è saper leggere questi "frammenti" di vangelo che rinnovano in noi la fiducia e la speranza. Credo che ognuno di voi potrebbe raccontare piccoli o grandi episodi che lo hanno rallegrato e stupito in questi mesi.

Da parte mia vi racconto una delle sorprese che mi ha regalato gioia. Pochi giorni prima di Natale ricevo un pacco contenente un libro. Lo apro, e nel bel libro di A. D'Avenia, *"Ciò che inferno non è"*, c'è lo scritto di una ragazzina di quattordici anni che con i genitori frequenta la Comunità. Ve ne trascrivo un brano: *"Caro Pino, una domenica di qualche anno fa mi dissi di consigliarti qualche bel libro vista la mia passione per la lettura. Ho deciso di mantenere la promessa: ecco uno dei miei libri preferiti che spero ti rimarrà nel cuore. È la storia di Don Pino Puglisi narrata da A. D'Avenia. Per me è un libro davvero bello, spero che possa piacere anche a te!..."*

Come non gioire nella riconoscenza allo Spirito Santo? Ho ringraziato per la memoria sensibile di questa adolescente e per la sua passione per la lettura di libri impegnativi. Ho gioito per il dono del libro che ho letto con vero gusto e che ora sta girando in Comunità.

Lo suggerisco anche a voi, anche se non ve lo mando in regalo! L'autore sa far emergere la figura di don Puglisi (ora beato) in una maniera così naturale e così evangelica che, questo crea profondo stupore per l'opera di Dio nei santi e nei martiri di oggi e di tutti i tempi. Certo nel libro emerge anche la terribile realtà della mafia che ci rattrista e ci fa supplicare Dio: *"Liberaci dal male"*.

Chiediamo allo Spirito Santo il dono di occhi che sappiano leggere le orme della sua azione intorno a noi e in noi. E impegniamoci di più a far circolare in famiglia e tra amici e conoscenti le narrazioni del bene che alimentano la speranza.

Cercatori di Dio

La festa dell'Epifania mi ha di nuovo ricordato un piccolo libro che vi ho già suggerito in altre occasioni, ma che può tornare utile a qualche amico in questo tempo. È una lettera (di cento pagine circa!) della CEI, scritta nel 2009 dal titolo "**Lettera ai cercatori di Dio**". Il vangelo dei Magi, questi cercatori guidati dalla stella e dalle Scritture fino a Betlemme, mi ha fatto riprendere in mano questa lettera e la trovo sempre puntuale per un dialogo rispettoso con gli uomini e le donne del nostro tempo.

Auguri di buona lettura.

Domenica 17 gennaio

Vi attendiamo in collegamento online, mentre alcuni di voi partecipano di persona (i posti disponibili sono una cinquantina nel salone adibito a cappella).

L'orario rimane invariato

- ore 14.30 Adorazione guidata
- ore 15.20 Riflessione sul tema scelto
- ore 16.30 Celebrazione dell'Eucaristia.

Quale tema? Abbiamo pensato di fermarci sulla lettera che Papa Francesco ha scritto sulla figura di san Giuseppe, lettera pubblicata l'8 dicembre scorso dal titolo "**Con cuore di padre**".

Spero di saperla condividere in modo da farne percepire la bellezza e l'attualità. È una lettera breve, ma scritta col cuore e l'intelligenza, tipica di Papa Francesco. Desidero preparare la riflessione con molta preghiera per scoprire insieme a voi la figura di Giuseppe di Nazareth che ha tanto inciso sulla crescita umana di Gesù..

A nome dei fratelli e delle sorelle vi saluto con vero affetto fraterno,

p. Pino